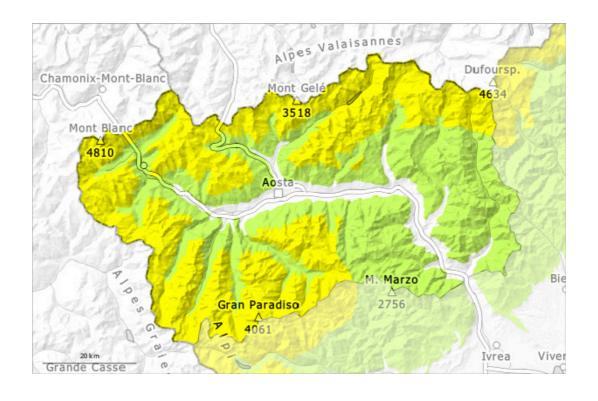
Pubblicato il 27.02.2025 alle ore 17:00









Pubblicato il 27.02.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 2 - Moderato





Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione per Sabato il 01.03.2025









Stabilità del manto nevoso: scarsa Punti pericolosi: alcuni Dimensione valanga: medie

La neve ventata è la principale fonte di pericolo, attenzione soprattutto lungo il confine con la Francia e lungo il confine tra il Vallese e l'Italia. In queste regioni la probabilità di distacco è maggiore.

Con vento da moderato a forte proveniente dai quadranti nord occidentali negli ultimi giorni alle quote medie e alte si sono formati accumuli di neve ventata in parte spessi. La poca neve fresca di martedì e in special modo gli accumuli di neve ventata presenti soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra dei 2300 m circa. Essi dovrebbero essere evitati soprattutto sui pendii molto ripidi, attenzione soprattutto al di sopra dei 2600 m circa lungo il confine con la Francia e lungo il confine tra il Vallese e l'Italia. Qui i punti pericolosi sono più numerosi e grandi.

Sui pendii estremi e nelle basi di pareti rocciose sono possibili colate asciutte per lo più di piccole dimensioni, specialmente, lungo il confine con la Francia.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Negli ultimi giorni sono caduti da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più, soprattutto lungo il confine con la Francia.

La neve fresca poggia su una crosta soprattutto sui pendii esposti al sole al di sotto dei 2600 m circa. Essa si legherà solo lentamente con la neve vecchia soprattutto sui pendii esposti al sole.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie soffice.

L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra dei 2200 m circa. Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi e ad alta quota è presente poca neve. A bassa quota c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.

Tendenza

Il vento sarà debole. Le condizioni meteo consentiranno un graduale consolidamento degli accumuli di neve ventata.

Aosta Pagina 2

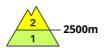


Pubblicato il 27.02.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 2 - Moderato

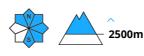




Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione per Sabato il 01.03.2025







Stabilità del manto nevoso: scarsa Punti pericolosi: pochi Dimensione valanga: medie

La neve ventata è la principale fonte di pericolo. Gli ultimi accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto.

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi giorni possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra dei 2400 m circa. Tali punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi estremi come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Con l'irradiazione solare, sui pendii ripidi estremi e nelle basi di pareti rocciose sono possibili colate per lo più di piccole dimensioni, specialmente, lungo il confine tra il Vallese e l'Italia.

Manto nevoso

Martedì sono caduti da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 2200 m circa.

La neve fresca poggia su una crosta soprattutto sui pendii esposti al sole al di sotto dei 2600 m circa. Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie soffice.

L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra dei 2200 m circa. Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi e ad alta quota è presente poca neve. A bassa quota c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Al di sotto dei 2200 m circa non c'è neve sui pendii esposti a sud.

Tendenza

Cadrà poca neve. Il vento sarà debole. Le condizioni meteo consentiranno un graduale consolidamento degli accumuli di neve ventata.



Aosta Pagina 3

Pubblicato il 27.02.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 1 - Debole





Tendenza: pericolo valanghe in aumento per Sabato il 01.03.2025



Punti pericolosi molto isolati si trovano sui pendii ripidi estremi esposti a nord ovest, nord e nord est in alta montagna.

Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta, principalmente sui pendii soleggiati molto ripidi.

Manto nevoso

A tutte le esposizioni è presente poca neve rispetto alla media stagionale. Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2600 m circa non c'è neve.

Tendenza

Sabato cadrà un po' di neve. Il vento sarà debole.



Aosta Pagina 4